

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01583 del 18/11/2020

Proposta n. 1625 del 18/11/2020

Oggetto:

Secondo Programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24/08/2016 di cui all'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018. Recupero e ricostruzione del cimitero di Terracino nel comune di Accumoli (RI). Codice Opera: OOPP_000587_2017. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.

Proponente:

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GUBINELLI MARGHERITA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Secondo Programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24/08/2016 di cui all'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018. Recupero e ricostruzione del cimitero di Terracino nel comune di Accumoli (RI). Codice Opera: OOPP_000587_2017. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- art. 57 Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 *"Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economica"* e ss.mm.ii.;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00007 del 28/06/2019, con il quale è stato prorogato al 31/12/2020 l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”*, come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ed in particolare l'articolo 31 il quale prevede che *per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.*;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 recante *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTA l'Ordinanza n. 56/2018 *Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017, n. 38 dell'8 settembre 2017 e n. 80 del 2 agosto 2019. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione e relativi Allegati*;

VISTO l'Allegato 2 dell'Ordinanza n. 67/2018 recante *“Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018”* che sostituisce l'Allegato 1 dell'Ordinanza 56/2018, nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nella frazione di Terracino nel Comune di Accumoli (RI) Codice: OOPP_000587_2017, per un importo complessivo di € 236.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto legge n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la Scheda di Fattibilità Tecnico-Economica del 14/11/2018 relativa all'intervento in oggetto approvata dal Comune di Accumoli con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 11/02/2019;

PRESO ATTO che il costo complessivo previsto nella suddetta Scheda di fattibilità, pari ad € 236.000,00 (duecentotrentaseimila/00), ripartiti rispettivamente in €120.000,00 (centoventimila/00) per l'importo dei lavori, compresi oneri della sicurezza, e €116.000,00 (centosedicimila/00) per le somme a disposizione;

PRESO ATTO che con la citata D.G.C. n.24 del 11/02/2019 è stata conferita iniziale delega al Comune di Accumoli ai sensi dell'Art.15 comma 2 del D.L.189/2016 e ss.mm.i dal Presidente della Regione Lazio – Vice Commissario mediante Decreto n. V00020 del 31/10/2018 per lo svolgimento delle procedure di gara relative all'affidamento dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che con D.G.C. n. 107 del 06/08/2019 il Comune di Accumoli ha disposto, tra l'altro di approvare la suddetta scheda di fattibilità e di rinunciare al ruolo di Soggetto Attuatore dell'intervento di Recupero e ricostruzione del cimitero di Terracino nel comune di Accumoli (RI).;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio e che pertanto è necessario provvedere all'individuazione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento di recupero e ricostruzione del cimitero nella frazione di Terracino nel Comune di Accumoli (RI). Codice Opera: OOPP_000587_2017 individuato nella persona dell'Arch. Francesco Spagnoli, in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio che risulta in possesso dei requisiti necessari;

TENUTO CONTO che, ai fini dell'avvio della fase di realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto dell'Arch. Francesco Spagnoli risulta essere in possesso delle competenze professionali adeguate e dei requisiti necessari per lo svolgimento del suddetto incarico;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate

1. di nominare l'Arch. Francesco Spagnoli, funzionario in servizio presso Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, che risulta in possesso dei requisiti necessari, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, per l'intervento di recupero e ricostruzione del cimitero nella frazione di Terracino nel Comune di Accumoli. Codice Opera: OOPP_000587_2017.
2. di notificare la presente determinazione al Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Francesco Spagnoli;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito del committente, nella sezione Amministrazione Trasparente – Atti e Provvedimenti.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole.